



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - “MASSA”

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Seduta n. 01 /2022 del 07/07/2022

Il giorno **07 LUGLIO 2022** alle ore 16.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
MERLINI FILIPPO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA		X
BARATTA ANDREA	X	
CATTANI STEFANO	X	
CELLA ANDREA	X	
CENTOFANTI EMILIANO	X	
DURANTI ALBERTO		X
GIULIOTTI CLAUDIO	DECADUTO	
VERZANINI ANDREA - Segretario	X	
ZINGALES DANILO		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Filippo Merlini.

Prende parte alla seduta il Revisore Unico Dr. Claudio Perfetti.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Assenti non giustificati ai sensi dell'art. 6 c. 3 dello Statuto dell'ATC (Del. CdG n. 7/2017) i consiglieri Armelloni, Duranti e Zingales.

Per l'ATC sono presenti i dipendenti Paola Sica e Orietta Ratto per la parte amministrativa e Bongi Paolo per la parte tecnica.

Vengono discussi i punti all'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente introduce la seduta ringraziando i consiglieri per la presenza data l'importanza della seduta e sottolinea la dimostrata funzionalità delle riunioni asincrone che hanno consentito in periodo di pandemia, e non solo, l'operatività dell'Ente. Considerati gli argomenti all'ordine del giorno è stata però ritenuta opportuna una riunione in presenza. Ricorda ai presenti che nel mese di agosto è prevista la scadenza del Comitato di Gestione il quale resterà in carica fino all'atto di nomina del nuovo Comitato. Prima di allora ci sarà l'occasione per salutarsi perché qualcuno non potrà essere riconfermato. Anticipa che seguiranno fino alla fine del mese di luglio proposte

di delibere e ratifiche di spese tra cui quelle del riequilibrio faunistico ed altre procedure. Oggi la commercialista non è potuta essere presente per un problema personale ma la seduta non poteva essere rinviata tenuto conto dei tempi residui necessari per approvazione asincrona delle ultime delibere che ad oggi risultano essere giusto sufficienti. Il Revisore Unico oggi qui presente ha potuto visionare i documenti elaborati dallo studio commerciale della Rag.a Acconci per il Bilancio Consuntivo 2021, anticipati con email al comitato, approvandoli come si evince dalla Relazione allegata al Bilancio. Quanto al Bilancio preventivo 2022, si tratta di documento tecnico, anticipato anch'esso tramite email ai membri del comitato, il quale potrà essere approvato anche con eventuali modifiche, in ogni caso fatta salva l'approvazione de parte del Revisore.

ODG N. 1 – Bilancio Consuntivo 2021

Il Presidente introduce la discussione riferendo che l'esercizio terminato al 31/12/2021 si è chiuso con un Avanzo risultato positivo di € 12.126,95. Se si confrontano i dati di bilancio 2021 con quelli al 31/12/2020, si registra: un aumento delle quote di iscrizione dei cacciatori; una sensibile riduzione degli oneri dovuti alla Regione per il servizio di Polizia Provinciale a seguito della riduzione di quanto dovuto dal 10% al 5% delle entrate derivanti dalle quote di iscrizione; vi è stato un aumento dei costi per professionisti dovuti all'incremento per l'accertamento dei danni ed alle spese per consulenze legali relativamente alle cause "Squadra di Oppilo" e "Danni Scortegagna"; vi è stato un aumento delle spese per il comitato a seguito delle riunioni asincrone e tuttavia in questi casi è stato corrisposto un gettone di presenza pari al 50% dell'importo riconosciuto per le sedute in presenza. Infine le spese per la sede risultano ridotte.

Per quanto riguarda il personale dipendente, nel periodo di amministrato, anche a seguito della modifica della normativa regionale avvenuta nel 2017, che ha imposto agli ATC un tetto massimo alla spese per prestazioni professionali fornite in convenzione, ricorda il percorso che ha portato nel luglio 2021 alla assunzione a tempo indeterminato del tecnico faunistico Dott. Paolo Bongi che ad oggi segue tutto il settore tecnico eccezione fatta per le procedure di valutazione dei danni causate dalla fauna selvatica affidate, in convenzione, al Dott. Agronomo Lucetti Gianluca.

Il Presidente continua nell'esposizione nell'analisi dei dati economici evidenziando:

- la particolarità del "conto" relativo alla prevenzione ordinaria del 2021, nel quale non sono state imputate spese, in quanto i collaudi sono stati prorogati all'autunno 2022;
- che le spese imputate al "conto" riferito alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento degli scarti di selvaggina sono una mera partita di giro in quanto le spese imputate saranno integralmente compensate con le entrate versate dai cacciatori e dalle squadre di caccia al cinghiale che hanno aderito al servizio;
- Che i contributi erogati per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica nell'anno 2021 è stato di €. 78.000 contro i €. 42.561,04 del 2020 ed i €. 57.069,45 del 2019; incremento certamente dovuto alle limitazioni che l'attività venatoria e quella di controllo straordinario hanno subito a causa dei provvedimenti di limitazione degli spostamenti delle persone, ancorchè attenuati dai provvedimenti Regionali, emessi per contrastare l'emergenza sanitaria COVID-19.

Relativamente al dato dei finanziamenti della Provincia di Massa Carrara per progetti finalizzati realizzati dall'ATC il Presidente riassume la vicenda ricordando che fin dal 2016 si era aperta una procedura con la Regione

Toscana per la liquidazione dei piani finalizzati 2014 e 2014 - extra piano correttamente rendicontati a suo tempo da ATC, nell'anno 2021, grazie all'interessamento di tutte le parti, ma in particolar modo del Dott. Bertolucci Antonio, si è risolto l'aspetto formale che ostava al trasferimento dei fondi dalla Provincia di Massa Carrara all'ATC (Nulla osta della Regione Toscana) e pertanto ad oggi resta solo da ricevere il trasferimento delle spese rendicontante pari ad €. 83.611,99.

Il Presidente esplicita che attualmente compongono la struttura dell'ATC: n. 2 dipendenti amministrativi e n. 1 dipendente tecnico faunistico, che il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti ha l'incarico in scadenza a febbraio 2023 – tutto il Comitato auspica, visto l'ottimo lavoro svolto, che la Regione Toscana gli possa rinnovare l'incarico, che sono in essere la convenzione triennale 2022-2024 con la commercialista Rag.a Viviana Acconci di Massa, per la tenuta della contabilità, e quella con l'Agr. Dott. Gian Luca Lucetti per l'accertamento danni alle produzioni agricole.

Tutto quanto sopra considerato l'Amministrazione registra un avanzo totale di gestione pari ad €. 391.958,47 di cui €. 128.935,28 come fondi vincolati ed €. 263.023,19 come fondi non vincolati.

Analizzando questi dati con il Bilancio Consuntivo anno 2017 – primo anno di gestione dell'attuale Comitato – si evidenzia che l'avanzo di gestione dei fondi non vincolati ha avuto un incremento di €. 141.829,58 passando dagli allora €. 121.193,61 agli attuali €. 263.023,19.

Assume la parola il Revisore Unico esprimendo il proprio parere positivo relativo al Bilancio Consuntivo 2021 elaborato dallo studio Acconci il quale si dimostra in linea sia economicamente che finanziariamente rispetto a quello dello scorso anno. Sottolinea la stretta e costante collaborazione caratterizzata da un continuo scambio di pareri con il Presidente e con lo Studio Acconci. Tutti gli indici di legge relativi a spese per il funzionamento, spese per il ripopolamento e spese professionali risultano ampiamente rispettati. L'avanzo di amministrazione risulta in aumento. L'assetto risulta migliorato finanziariamente. Sussistono le disponibilità per fare fronte a quasi due anni di attività di gestione anche considerata l'ipotesi ventilata di un possibile fermo forzato come misura contro l'emergenza da Peste Suina Africana. Il Revisore sottolinea come sia stato costantemente messo al corrente preventivamente degli atti, da ultimo, ad esempio, per l'istituzione del centro di sosta per la selvaggina e per verificare la natura ai fini fiscali della tipologia di attività istituzionale prevista per la cessione di capi di cinghiale dal centro di sosta, anche grazie ad una buona collaborazione e scambi con altri ATC della Toscana.

Il Revisore esprime il proprio parere di approvazione anche rispetto alla gestione.

In merito alla proposta di Bilancio Preventivo avanzata il parere è senz'altro positivo; non si è intaccato il fondo di tutela e, a maggior ragione, tenuto conto della prevista entrata da parte della regione di 83.611,99. euro per i piani finalizzati rendicontati e di cui ancora non è stato trasferito il finanziamento a saldo.

Il Presidente riprende la parola soffermandosi sul Centro di Sosta la cui organizzazione non ha comportato spese fatti salvi pochi interventi di manutenzione. La normativa contempla realtà che sono più grandi della nostra. Infatti la gara esperita per la cessione dei capi ad un centro di lavorazione della selvaggina è andata deserta in considerazione dell'esiguo numero dei capi prelevati negli interventi di controllo. Tuttavia, poiché la normativa prevede che il capo transitato dal centro di sosta possa essere ceduto anche a privati, ad esercizi commerciali oltre che a centri di lavorazione di selvaggina, a tal fine, in un'ottica di trasparenza, sono state messe in atto procedure

on-line sul sito web dell'ATC MS13 per la prenotazione di capi di cinghiale ad un prezzo più basso rispetto al prezzo originariamente posto a base di gara. Specifica infine che la normativa rende obbligatorio il transito dei capi dal centro di sosta per le catture, per gli abbattimenti effettuati dal proprietario / conduttore quale "soggetto responsabile", per gli interventi in ambito urbano e per le ordinanze indette dai sindaci. Detta funzione ha richiesto l'iscrizione dell'ATC al registro delle Imprese e altre specifiche operazioni dichiarazioni IVA. Prossimamente sarà oggetto di proposta di delibera asincrona l'organizzazione del centro di sosta e le spese per il responsabile di centro di sosta.

Il consigliere Cattani, nell'affermare che il Bilancio 2021 rispecchia la buona gestione dell'ATC, ringrazia il Presidente per avere salvaguardato la struttura in questi anni. In merito alla gestione faunistica esprime un particolare riconoscimento dell'operato svolto che ha visto l'avvio della caccia di selezione al cervo in ANV visto che poche altre realtà hanno saputo fare altrettanto. In merito ai fondi dei piani finalizzati riconosce che è stata una partita difficile il cui risultato positivo per l'ATC è merito del ruolo svolto dal Presidente. Relativamente al Centro di Sosta, ne sottolinea l'importanza come passaggio gestionale anche se occorre una maggiore spinta comunicativa. L'ATC rappresenta uno strumento di promozione nelle mani del mondo venatorio e che in seno ad esso viene portato avanti un dialogo aperto e costante con il mondo agricolo e politico più in generale.

In merito alla PSA ritiene certa l'ipotesi di una chiusura forzata e che a proprio avviso l'unica incognita è il quando tale chiusura si determinerà. Il vero problema tuttavia da considerare, tenuto conto l'ampio avanzo di amministrazione accumulato, sarà, dopo 2/3 anni di fermo, il potersi rialzare considerato l'invecchiamento dell'età media dei cacciatori, e il rischio della perdita delle tradizioni venatorie. Sul fronte gestione della lepre rimarca l'importanza dell'avere introdotto la caccia in giornate fisse, di fatto andando nella direzione della specialità delle cacce e limitando il bracconaggio.

Il Presidente, nel riprendere la parola, fa presente che a livello gestionale con il nuovo regolamento regionale di prossima approvazione, sono previsti un ampliamento delle competenze degli ATC e la riduzione dei limiti imposti per i vincoli di bilancio e per le spese. Sottolinea peraltro che attualmente si riscontra un buon rapporto tra assessorato e il coordinamento degli ATC svolto dal Presidente Vivarelli dell'ATC n. 3 di Siena .

Il consigliere Cella assume la parola osservando che il Bilancio 2021 esprime un utile giusto e un avanzo di amministrazione che si può decidere di conservarlo o di fare investimenti. Un miglioramento nella comunicazione ed una campagna tesseramenti "aggressiva" potrebbero anche incrementare i margini delle entrate. Giusta, a proprio parere, la scelta di lasciare tali decisioni al nuovo comitato. Riconosce al Presidente di avere fatto un ottimo lavoro ed i miglioramenti sono tangibili.

Il Presidente fa presenti i risultati ottenuti nella gestione dei danni e della prevenzione con la realizzazione di recinti per l'ambientamento della selvaggina su terreni oggetto di ripetuti ed ingenti danneggiamenti, nello specifico relativamente alle Az. Pelli di Fivizzano e Az. Pelitti di Fosdinovo, ottenendo, da una parte, l'abbattimento dei danni e, dall'altra, la disponibilità di validi terreni e strutture per l'ambientamento della selvaggina.

Il consigliere Cattani, a tal proposito, rimarca l'importanza degli ambientamenti come forma di gestione della lepre che ha consentito l'abbandono dell'immissione di lepri di importazione ed inoltre evidenzia come anche sul piano della sicurezza siano stati compiuti passaggi importanti, che ha visto l'Atc passare dall'impiego fino al 2012 di una ditta per la movimentazione e montaggio delle strutture di ambientamento al coinvolgimento diretto dei cacciatori a

seguito di specifici corsi per la sicurezza e mediante il coordinamento interassociativo dei volontari ciò determinando un notevole abbattimento delle spese di gestione.

Il consigliere Baratta esprime il proprio apprezzamento per la gestione svolta dal comitato che consente di lasciare un Ente dalla gestione sana ad un nuovo comitato e anche ai neofiti di potere lavorare con serenità.

Il consigliere Verzanini sottolinea la buona sinergia instaurata tra all'interno del comitato; sul fronte agricolo purtroppo la pandemia ha complicato la gestione dei danni. Si auspica di esserne ormai usciti. Il prossimo comitato di gestione si troverà di fronte alla difficoltà di mantenere il trend dei danni ad un livello pre pandemia.

Prende la parola il Dott. Bongi il quale sottolinea che l'Atc si è dimostrato nel tempo lungimirante anche confrontandosi con altre realtà analoghe. Ciò anche grazie ad un approccio scientifico alla gestione. Il Presidente si è sempre reso disponibile a confronti anche su temi che vanno oltre l'aspetto venatorio sempre accogliendo favorevolmente le proposte tecniche suggerite. Ne sono conseguite pubblicazioni scientifiche, la realizzazione del Progetto Lepre e da ultimo il Progetto Volpe condotto in collaborazione con l'università di Dublino, caso unico sul panorama toscano. Inoltre è stata sostenuta la divulgazione di tematiche faunistiche. tutto ciò tenuto conto che il mantenimento delle tradizioni e della soddisfazione venatoria e cinegetica costituiscono una linea importante, ma occorre altresì interfacciarsi anche con altre realtà.

L'introduzione della caccia di selezione al cervo in ANV testimonia la libertà del comitato rispetto alla gestione della regione, con il riconoscimento da parte di essa delle tipicità del nostro territorio. Per il Progetto Lepre inoltre si riscontra un favorevole riconoscimento anche da parte dei tecnici a livello regionale con i quali è costante uno scambio ed i funzionari si dimostrano contenti del lavoro portato avanti nel nostro ATC. In relazione alla PSA, siamo stati i primi a dare collaborazione al gruppo di lavoro di regione toscana, e le squadre sono state eccezionali, fatto questo non scontato se si considerano le reazioni riscontrate nelle realtà a noi vicine. Peraltro le squadre continuano ad uscire anche autonomamente e fornire dati di ritorno utili al monitoraggio.

Ciò si è reso possibile grazie ad un modello statistico ideato in collaborazione dell'università di Siena e di Firenze che si basa sulla suddivisione territoriale dell'area vocata al cinghiale del comprensorio in aree di battuta di cui noi già si disponeva a seguito di attività di monitoraggio messe in atto sul nostro territorio precedentemente.

Sulla PSA pertanto possiamo ritenerci forti e pronti.

Il consigliere Cattani termina ricordando la vicenda della cancellazione di una squadra di caccia al cinghiale dal Registro delle squadre dell'ATC, procedura complessa e messa in atto applicando il disciplinare approvato dal comitato per la conservazione del registro.

Il Presidente rimarca che l'aver messo in atto la procedura in modo del tutto trasparente ha consentito di portare a termine la procedura di cancellazione con garanzia per tutti. Sottolinea inoltre come il Disciplinare per la conservazione del registro delle squadre dell'ATC sia altresì una garanzia del mantenimento delle tradizioni venatorie visto che al fine del mantenimento dell'iscrizione al registro viene riconosciuto un peso all'effettiva attività venatoria svolta dalla squadre nel corso della stagione tenuto conto a tal fine del numero minimo delle battute svolte e delle battute congiunte svolte; inoltre anche considerato che il numero minimo per l'iscrizione di vecchie e nuove squadre per il nostro ATC è superiore rispetto al limite che presto sembra sarà introdotto dalla nuova normativa regionale.

Al termine del confronto il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 6** consiglieri presenti e **n. 6** votanti, la deliberazione (**Del. CdG n. 11 del 07/07/2022 “ Art. 2 comma 1 DPGR 48/r/2017: Approvazione del Bilancio Consuntivo e Rendiconto delle Spese dell’ATC al 31.12.2021.**

ODG 2 - Bilancio di Previsione 2022.

Il Presidente, al termine del lungo e approfondito confronto condotto su entrambi i temi all’ordine del giorno, invita i membri del Comitato ad esprimere il proprio voto in relazione alla proposta di Bilancio Preventivo 2022

Il Comitato di Gestione con:

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 6** consiglieri presenti e **n. 6** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 12 del 07/07.2022 “ Bilancio Preventivo per l’esercizio dal 01.01.2022 al 31.12.2022 ”.**

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all’ODG il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 18.55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Andrea VERZANINI

Il Presidente
Filippo MERLINI

ps